

## **Fed: non saranno le elezioni presidenziali a indirizzare la politica monetaria**

**A cura di Jeffrey Cleveland, Chief Economist di Payden & Rygel**

**18 aprile 2024** – Nel corso del 2024, l'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati sarà influenzato soprattutto dall'evoluzione di indicatori macroeconomici come inflazione, Pil e tasso di disoccupazione negli Stati Uniti. Crediamo che **il fattore politico, in particolare quello fiscale, entrerà in gioco a partire dal 2025**, poiché, a seconda di chi si insedierà alla Casa Bianca, potremmo assistere a diversi sviluppi in termini di politiche fiscali per le imprese, debito pubblico e deficit di bilancio. Il fatto che il 2024 sia un anno di elezioni presidenziali non rappresenta, di per sé, un ostacolo per la Fed, come dimostrano i rialzi dei tassi decisi nel 2016, nel 2018 e nel 2022, sempre in occasione di elezioni presidenziali o di mid-term.

Al momento, i mercati finanziari sono ai loro massimi storici, il tasso di disoccupazione negli Usa è stabile, mentre l'inflazione, seppur in calo, è ancora lontana dall'obiettivo del 2% della Fed. Riteniamo che, in linea con uno scenario di "soft landing", nel corso dei prossimi nove mesi il tasso di disoccupazione rimarrà al di sotto del 4%, mentre dovremmo assistere a una progressiva moderazione della dinamica inflattiva. Con una crescita del reddito nominale del 5/6% su base annua, i consumatori americani tenderanno a spendere in beni e servizi più che a risparmiare. L'aumento dei consumi, insieme a quello dell'edilizia ad uso abitativo, dell'industria manifatturiera e della spesa pubblica, dovrebbe alimentare la crescita complessiva e allontanare il rischio di una recessione, **rendendo meno urgente un taglio dei tassi da parte della banca centrale statunitense.**

Il contesto attuale gioca a favore del reddito fisso, che presenta rendimenti di base elevati: chi investe in Treasury Usa oggi può ottenere ritorni del 5-5,25%, il risultato migliore degli ultimi 16 anni. **L'assenza di recessione dovrebbe poi favorire i bond high yield**, con ottimi rendimenti complessivi grazie a cedole interessanti.

\*\*\*

*Questo materiale riflette l'opinione di Payden & Rygel aggiornata alla data del presente documento ed è soggetto a modifiche senza preavviso. Le fonti su cui si basa sono ritenute affidabili ma non possono essere garantite. L'articolo ha uno scopo puramente illustrativo e non è da intendersi come consulenza fiscale, legale o finanziaria professionale, né come offerta di acquisto o vendita di titoli. Le performance passate non sono garanzia di risultati futuri. Questo materiale è stato approvato da Payden & Rygel Global Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito, e da Payden Global SIM S.p.A., società di investimento autorizzata e regolamentata dalla CONSOB italiana.*

### **Payden & Rygel**

*Con oltre 151 miliardi di dollari in gestione, Payden & Rygel è leader nella gestione del risparmio e annovera tra i suoi clienti banche centrali, fondi pensione, imprese di assicurazione, università, banche private e fondazioni di varia natura. Società di gestione indipendente e non quotata, Payden ha sede a Los Angeles con uffici a Boston e hub di gestione a Londra e a Milano.*

Per ulteriori informazioni contattare:

**BC Communication**

**Beatrice Cagnoni** | Tel: +39 335 5635111 | [beatrice.cagnoni@bc-communication.it](mailto:beatrice.cagnoni@bc-communication.it)

**Giulia Franzoni** | Tel: +39 334 3337 756 | [giulia.franzoni@bc-communication.it](mailto:giulia.franzoni@bc-communication.it)